

EMERGENZA TRASPORTI.

Palazzo Chigi ad Anpac e Appl: rispettate l'ordinanza. Al via ieri i primi interrogatori della magistratura

Dini ai piloti: «Non scioperate»

Il governo conferma la linea dura. E Alitalia insiste: venerdì si vola

Con i piloti il governo sceglie la linea dura. Dini ha infatti invitato Anpac e Appl a recedere dalla «grave decisione» di scioperare, in modo da consentire una «rapida ripresa delle trattative».

Ecco i voli garantiti durante lo sciopero di venerdì 23 giugno

Voli a rischio venerdì 23 giugno (dalle 00.01 alle 24) per lo sciopero dei piloti Anpac. Il sindacato autonomo, in una nota, fornisce l'elenco dei voli che ha deciso di «garantire» in occasione dell'agitazione.

EMANUELA RISARI

ROMA. Aspettavano una convocazione da parte del presidente del Consiglio, hanno invece ricevuto l'invito a fare prima marcia indietro.

vece dagli stessi piloti) ribadendo la «piena operatività dei voli previsti il 23 e informando che provvederà a comandare il personale in

Una doccia fredda

Altro che «congelamento» degli scioperi con l'ordinanza Treu Caravale. L'intervento di Dini non è certo quello che i piloti si aspettavano.

Sembrebbero esserci insomma tutte le condizioni per un ulteriore inasprimento della vertenza. L'unica parola di ottimismo ieri è arrivata dal presidente della Commissione trasporti del Senato

Sembra facile. Intanto per capirci di più la Camera ha annunciato per la prossima settimana una raffica di audizioni dai vertici dell'azienda ai sindacati confederali e autonomi all'In dai rappresentanti del Tesoro a quelli del ministero dei Trasporti.

Malattie e pirateria. È sempre ieri che è cominciato da parte del pm Angelo Paladino l'esame degli esiti delle visite fiscali

Sciopero che per l'azienda non esiste. Al punto che non ha nemmeno emesso il consueto comunicato sui voli garantiti (resi noti in

zio falso ed abuso d'ufficio. Riserbo totale ma sarebbero state riscontrate diverse situazioni dubbie. Inizialmente anche i primi interrogatori del magistrato ha ascoltato il presidente dell'Anpac Giovanni Erba.

Ma quale che sia l'esito finale dell'indagine della magistratura la malattia dei piloti è già stata giudicata duramente. Per Guido Abbadesse segretario nazionale della Fim Cgil «chi ha lanciato le note for



Aerei in pista all'aeroporto di Fiumicino

Roberto Koch/Contrasto

Giugni: «Più poteri ai garanti»

SILVIA FERRI

ROMA. La legge 146 sulla regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici? Nei suoi primi cinque anni di vita è andata abbastanza bene, ora occorre assegnare maggiori poteri alla commissione di garanzia.

La proposta di legge è composta da quattro articoli. Nel primo l'esame della vertenza da parte della commissione di garanzia (oggi facoltativa) diventa obbligatorio.

Diritto di serrata?

Non si tratta né di un'imposizione né di un arbitrio vincolante - continua Giugni - ma è una norma che vuole fare leva su un altro tipo di pressione: quella dell'opinione pubblica che dovrà essere informata dei tentativi fatti per risolvere le vertenze.

L'articolo 3 propone poi di assegnare alla commissione di garanzia il potere di «disporre ove lo ritenga opportuno il differimento dall'astensione dal lavoro per un periodo non superiore a dieci giorni».

Cofferati: «No»

Ma la Cgil dice un «no» secco a una modifica da parte del governo della legge sul diritto di sciopero e «stop» alle idee di Caravale e Treu. «Non sarebbe accettabile per il sindacato con federale un provvedimento unilaterale del governo in materia di sciopero».

Brunetta: «Licenziare!»

ROMA. Licenziamento. Per tutti coloro che scioperano al di fuori di regole precise dettate per legge, quando in gioco vi sono gli interessi della collettività. Lo propone Renato Brunetta economista e consigliere del Cnel.

un arma per recitare e ai quali non importa nulla degli interessi generali. Cgil, Cisl e Uil hanno invece dimostrato nella storia di questo Paese di possedere il senso di responsabilità e di salvaguardia degli interessi della collettività.

Pagati o sfruttati? Alcune cifre per capire

Stipendi, indennità e orari «Aquila selvaggia» ai raggi X

GILDO CAMPESATO

ROMA. Ai dattili, in giro per il mondo si stipendi adeguati ad un mestiere rischioso e difficile? Un lavoro duro e logorante o turni che sembrano fatti apposta per trasformare un viaggio a 10.000 metri di altezza in una tranquilla crociera di trasferimento?

18 milioni al mese

In ogni caso, per una volta tanto Anpac e Alitalia sono d'accordo. Nel '94 un pilota è costato in media 218 milioni, 18 milioni al mese. Ovviamente, si tratta di retribuzione globale. Per avere la busta paga ci fuffiva bisogna togliere tasse e contributi previdenziali. Il netto - spiega all'Anpac - è circa il 54% del costo retributivo lordo, ovvero quasi 10 milioni al mese. Tanto? Poco? A ciascuno i suoi ardui sentimenti.

servizio ha una retribuzione lorda di 86 milioni l'anno, poco più di 5 milioni netti al mese. Non è molto, ma le progressioni di carriera sono interessanti soprattutto col passaggio da comandanti. Con 10 anni di servizio un comandante di MD80 ha una retribuzione lorda di 156 milioni all'anno (113 milioni netti).

Europa a confronto

In ogni caso, le cifre medie non dicono più di tanto. La busta paga di un pilota di linea va dai 100 ai 200 milioni l'anno, con un minimo di 100 milioni per i piloti di linea e un massimo di 200 milioni per i piloti di linea.

LA BUSTA PAGA DEI PILOTI



Table with 5 columns: Company (Alitalia, British Airways, Klm, Lufthansa), Role (Comandante B747, Copilota MD80), and Average (Retribuzione media, Ore volo medie procapite). Values are in millions of lire.

Fonte Alitalia P&G Infograph

anche le fosse. Nel busta paga c'è una voce consistente: 3 volte addirittura superiore alla paga base.

La carica dei piccoli

Le altre compagnie italiane. Alitalia Europe, un consociato Alitalia per i charter, si muove con cifre di parità con le buste paga di Alitalia, ma le progressioni di carriera sono limitate. In compenso, i piloti vengono duramente pagati, anche 90 ore, nei mesi di picco.

Le prospettive di carriera più realistiche in Alitalia - spiega Ugo Simeoli - che in Alitalia. An per diventare direttore delle operazioni di volo di Linee d'Air.

Il capitano in agitazione per 48 ore

I sindacati Fisast Cisl Cnct Sapev hanno confermato lo sciopero di 48 ore del capitano proclamato dalle 21 di venerdì 23 giugno alla stessa ora di domenica 25 giugno. «Pur avendo ricevuto l'ordinanza interministeriale di Treu e Caravale - afferma il segretario nazionale della Fisast Giuseppe Cipollitti - la stessa è da ritenersi superata in quanto gli altri sindacati hanno sospeso gli scioperi negli altri settori».